

Introduzione

Livello di difficoltà (basso):

Tempo di apprendimento: 3 ore

Sistema competenze: conoscere e rispondere a bandi e progetti per finanziare le iniziative imprenditoriali.

Sistema di valutazione dei risultati: schede a risposta multipla



Nuovi Strumenti di Promozione, Comunicazione,
e Internazionalizzazione dei prodotti
Eno-Agroalimentari

Politiche di sviluppo (nazionali, regionali o locali):

1. finanziamenti a fondo perduto e incentivi alla realizzazione di investimenti pubblici e privati in specifici settori e territori.

Programmazione economica/finanziaria vs programmazione dello sviluppo economico (interventi straordinari)

2. Politiche di pianificazione territoriale (urbana o urbanistica, “di area vasta”, regionale): pianificazione vincolistica e di razionale assetto del territorio



Nuovi Strumenti di Promozione, Comunicazione,
e Internazionalizzazione dei prodotti
Eno-Agroalimentari

LO SVILUPPO LOCALE COME APPROCCIO DI POLICY:

Una strategia di intervento su base regionale che investe tutte le dimensioni economiche, sociali e culturali del territorio attraverso un approccio INTEGRATO E COMPRENSIVO.

Strumenti di intervento introdotti a partire dalla metà degli anni '90:

- Le politiche a favore dei distretti (1991)
- Programma LEADER – UE:
- gruppi di azione locale(1995),
- Patti Territoriali (1997),
- Territorial Pacts for Employment (UE) (1998),
- Progetti Integrati Territoriali (2002),
- Programmi settoriali: es. distretti culturali, agroalimentari, ecc.
- I “sistemi turistici locali”



Nuovi Strumenti di Promozione, Comunicazione,
e Internazionalizzazione dei prodotti
Eno-Agroalimentari

LE INNOVAZIONI DELLO SVILUPPO LOCALE:

1) La dimensione locale:

livello sub-regionale

Ciascuna regione necessita di una strategia differente e mirata

2) La dimensione progettuale:

È necessario un “progetto territoriale” esplicito, comprensivo di diversi interventi, ma anche coordinato, integrato e mirato ad una specifica “idea forza” = analisi, integrazione e selettività (politiche competitive)

3) La dimensione partecipativa (dal basso):

E' necessario promuovere la responsabilizzazione e il coinvolgimento degli attori locali, e la loro collaborazione (capitale sociale)



Nuovi Strumenti di Promozione, Comunicazione,
e Internazionalizzazione dei prodotti
Eno-Agroalimentari

Dalle politiche top-down alle politiche bottom-up

| | Politiche di sviluppo tradizionali | Politiche di sviluppo locale |
|--------------------|--|--|
| <i>Presupposto</i> | approccio top-down in cui le decisioni relative alle aree in cui intervenire sono prese al centro | promozione dello sviluppo in tutti i territori con iniziative che spesso partono dal basso |
| <i>Attori</i> | gestione delle politiche unicamente da parte dello Stato centrale | cooperazione verticale, fra diversi livelli di governo, e orizzontale, tra attori pubblici e privati |
| <i>Approccio</i> | approccio settoriale allo sviluppo | approccio territoriale allo sviluppo (multidimensionalità dello <i>sviluppo locale</i>) |
| <i>Metodologie</i> | definizione di grandi progetti industriali, intesi come “attività motrici” in grado di promuovere lo sviluppo anche di altre attività economiche | valorizzazione del potenziale di sviluppo specifico di ogni luogo al fine di stimolare un rapporto positivo fra locale e globale |
| <i>Obiettivi</i> | le politiche forniscono supporto finanziario, incentivi e sussidi diretti alle attività economiche | le politiche forniscono le condizioni di contesto per lo sviluppo delle attività economiche e l'accrescimento delle capacità radicate nel territorio (<i>politiche di capacitazione</i>) |

Misura 311

Diversificazione in attività non agricole

Obiettivi specifici

- Incrementare la diversificazione delle fonti di reddito e dell'occupazione della famiglia agricola, promuovendo l'uso sostenibile delle risorse fisiche, naturali e agricole;
- Favorire l'ingresso di giovani e donne nel mercato del lavoro e stimolarne la permanenza nelle aree rurali;

Beneficiari : Imprenditore agricolo o membro della famiglia agricola

Campo d'azione

La misura sosterrà la diversificazione delle attività e del reddito della famiglia agricola attraverso le seguenti azioni:

- Agriturismo
- Servizi educativi e didattici
- Servizi socio-sanitari
- Produzione e commercializzazione prodotti artigianali
- Produzioni di energia da fonti rinnovabili

Misura 312 - Sostegno allo sviluppo e alle creazione delle imprese

Obiettivi specifici

- Sostenere lo sviluppo, l'innovazione organizzativa e tecnologica delle microimprese extra – agricole e la formazione di micro circuiti locali;
- Diversificare l'economia delle aree rurali;

Beneficiari : Microimprese non agricole, giovani , donne e fasce deboli organizzate in forme associative

Campo d'azione

La misura sosterrà la creazione di nuove microimprese e lo sviluppo competitivo delle esistenti , attraverso attività nei seguenti settori:

- Artigianato tipico locale
- Commercio di prodotti tradizionali e tipici del territorio
- Servizi alla popolazione locale (prima infanzia ed anziani)
- Servizi attinenti il “tempo libero”

Misura 313

Incentivazione di attività turistiche

Obiettivi specifici

- Accrescere l'attrattività dell'ambiente rurale;
- Introdurre servizi al turismo rurale e promuovere "sistemi di rete" di supporto;
- Migliorare la qualità e la quantità dei servizi turistici in sinergia con le imprese locali ed Enti Pubblici;

Beneficiari : GAL, Enti Pubblici e società consortili miste pubblico/privato (azione 1), GAL e Enti Pubblici (azioni 2 e 3), Soggetti privati (azioni 4 e 5)

Campo d'azione

La misura sosterrà cinque tipologie di azioni:

- 1) Creazione di itinerari naturalistici ed enogastronomici
- 2) Creazione di centri di informazione e accoglienza turistica
- 3) Realizzazione di sentieristica compatibile con l'ambiente naturale
- 4) Commercializzazione e promozione dell'offerta di turismo rurale
- 5) Creazione di strutture di piccola ricettività organizzate in forme innovative di ospitalità ("albergo diffuso")

Misura 321 - Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale

Obiettivi specifici

- Migliorare l'offerta e la fruibilità di servizi essenziali destinati alle fasce deboli della popolazione nei contesti rurali ;
- Garantire una maggiore qualità della vita ai residenti in raccordo con i Piani Sociali di Zona e della Salute;

Beneficiari: Istituzioni pubbliche locali

Campo d'azione

La misura sosterrà azioni per l'avviamento di:

- Servizi di carattere didattico, culturale e ricreativo a favore dei giovani in età scolare
- Servizi di utilità sociale a favore di anziani e disabili
- Servizi di assistenza all'infanzia
- Servizi di trasporto per il raggiungimento delle strutture educative e didattiche

Misura 323 - Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale

Obiettivi specifici

- Riqualificare i villaggi e gli elementi antropici e paesaggistici del patrimonio rurale;
- Valorizzare il paesaggio e il patrimonio archeologico, architettonico, storico – artistico delle zone rurali;

Beneficiari : Soggetti pubblici e privati

Campo d'azione

La misura sosterrà la tutela e la riqualificazione del patrimonio culturale regionale attraverso interventi di restauro e risanamento conservativo che riguarderanno:

- Beni immobili privati e pubblici a gestione privata di comprovato interesse artistico, storico/archeologico e paesaggistico
- Opere di manutenzione straordinaria degli “oliveti monumentali”, censiti e classificati

Misura 331- Formazione e informazione

Obiettivi specifici

- Favorire la formazione dei giovani, delle donne e dei soggetti in situazione di esclusione;
- Migliorare il livello di conoscenze, competenze professionali e di capacità imprenditoriali degli operatori locali delle aree rurali;
- Rafforzamento delle competenze necessarie alla diversificazione dell' economia locale;

Beneficiari : Organismi di formazione accreditati, imprenditori e membri della famiglia agricola, imprenditori non agricoli titolari di microimprese (azione 1) GAL (azione 2)

Campo d'azione

La misura si articola in due azioni:

1) Formazione: L'azione sosterrà lo sviluppo di nuove competenze professionali collegate al settore turistico, artigianale e ai servizi alla popolazione attraverso l'organizzazione di corsi o stage formativi e l'aggiornamento delle competenze professionali esistenti, con particolare attenzione al marketing e all'innovazione tecnica e tecnologica.

2) Informazione: Le azioni d'informazione saranno finalizzate a favorire le conoscenze in materia di diversificazione verso attività non agricole, sostegno alla creazione ed allo sviluppo di imprese, incentivazione delle attività turistiche e servizi essenziali per l'economia rurale.